

**N.P.T. S.R.L.****SMALTO BIANCO per ritocchi**

Revisione n. 3

Data revisione 22/11/2023

Stampata il 22/11/2023

Pagina n. 1/22

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 15/02/2023)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione

SMALTO BIANCO per ritocchi**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Descrizione/Utilizzo

Smalto nitro, per ritocchi in ambito domestico e "fai da te".

Usi del consumatore [C] - Prodotti per la manutenzione domestica.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

N.P.T. S.R.L.

Indirizzo

via Guido Rossa 2

Località e Stato

**40053 Valsamoggia - Loc. Crespellano (BO)
Italia****tel. +39 051 969109****fax +39 051 969837**

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

infoSDS@nptsrl.com**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAVp Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma - 06 68593726**Az. Osp. Univ. Foggia - 800183459****Az. Osp. A. Cardarelli - Napoli - 081-5453333****CAV Policlinico Umberto I - Roma - 06-49978000****CAV Policlinico A. Gemelli - Roma - 06-3054343****Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055-7947819****CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - 0382-24444****Osp. Niguarda Ca Granda - Milano - 02-66101029****Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - 800883300****Azienda Ospedaliera Integrata - Verona - 800011858****Laboratori e sito produttivo NPT - Villanova d'Ardenghi (PV)****+39 0382 400140 (disponibile da Lunedì a Venerdì nei seguenti orari d'ufficio: 8:30-****12:30, 13:30-17:00) == Laboratori e stabilimento VALSAMOGGIA (BO) +39 051969068****(8.30-13; 14-17.30), dal Lunedì al Giovedì**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2

H225**Liquido e vapori facilmente infiammabili.**

Lesioni oculari gravi, categoria 1

H318**Provoca gravi lesioni oculari.**

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

H336**Può provocare sonnolenza o vertigini.**



N.P.T. S.R.L.

SMALTO BIANCO per ritocchi

Revisione n. 3

Data revisione 22/11/2023

Stampata il 22/11/2023

Pagina n. 2/22

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 15/02/2023)

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle leggi nazionali.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P280 Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P233 Tenere il recipiente ben chiuso.

Contiene:

ALCOL ISOBUTILICO
ACETATO D'ISOBUTILE
2-PROPANOLO
ACETATO DI ETILE

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

**N.P.T. S.R.L.****SMALTO BIANCO per ritocchi**

Revisione n. 3

Data revisione 22/11/2023

Stampata il 22/11/2023

Pagina n. 3/22

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 15/02/2023)

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ACETATO D'ISOBUTILE		
INDEX 607-026-00-7	$27 \leq x < 28,5$	Flam. Liq. 2 H225, STOT SE 3 H336, EUH066, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C
CE 203-745-1		
CAS 110-19-0		
Reg. REACH 01-2119488971-22		
2-PROPANOLO		
INDEX 603-117-00-0	$12 \leq x < 13,5$	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336
CE 200-661-7		
CAS 67-63-0		
Reg. REACH 01-2119457558-25		
2-BUTOSSIETANOLO		
INDEX 603-014-00-0	$5 \leq x < 6$	Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315 inhalation: ATE = 3 mg/L (Vapours) oral: ATE = 1200 mg/kg bw
CE 203-905-0		
CAS 111-76-2		
Reg. REACH 01-2119475108-36		
NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA		
INDEX 649-356-00-4	$4 \leq x < 4,5$	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: P
CE 265-199-0		
CAS 64742-95-6		
Reg. REACH 01-2119455851-35		
ACETATO DI ETILE		
INDEX 607-022-00-5	$4 \leq x < 4,5$	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 205-500-4		
CAS 141-78-6		
Reg. REACH 01-2119475103-46		
ALCOL ISOBUTILICO		
INDEX 603-108-00-1	$3,5 \leq x < 4$	Flam. Liq. 3 H226, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336
CE 201-148-0		
CAS 78-83-1		
Reg. REACH 01-2119484609-23		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati



N.P.T. S.R.L.

SMALTO BIANCO per ritocchi

Revisione n. 3

Data revisione 22/11/2023

Stampata il 22/11/2023

Pagina n. 4/22

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 15/02/2023)

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**N.P.T. S.R.L.****SMALTO BIANCO per ritocchi**

Revisione n. 3

Data revisione 22/11/2023

Stampata il 22/11/2023

Pagina n. 5/22

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 15/02/2023)

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

2-BUTOSIETANOLO

Materiale idoneo per il confezionamento: acciaio, acciaio inossidabile, nichel, polietilene, polipropilene, vetro.

Materiale non idoneo per il confezionamento: alluminio.

Temperatura di stoccaggio: $\leq 35^{\circ}\text{C}$

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania):

3

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)
CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 41/2020 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
DNK	Danmark	Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ ``σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιγόνους παράγοντες κατά την εργασία``»
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kórok tényezőik hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. august 2018 nr. 1255

		N.P.T. S.R.L.				Revisione n. 3		
		SMALTO BIANCO per ritocchi				Data revisione 22/11/2023		
						Stampata il 22/11/2023		
						Pagina n. 6/22		
						Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 15/02/2023)		
NLD	Nederland	Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy Hygieniska gränsvärden, Arbetsmiljöverkets föreskrifter och allmänna råd om hygieniska gränsvärden (AFS 2018:1) NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 356/2006 Z. z. o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym a mutagénnym faktorom pri práci v znení neskorších predpisov Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19) EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva (UE) 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. ACGIH 2022						
POL	Polska							
SWE	Sverige							
SVK	Slovensko							
SVN	Slovenija							
GBR	United Kingdom							
EU	OEL EU							
	TLV-ACGIH							
ALCOL ISOBUTILICO								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
TLV	CZE	300		600				
MAK	DEU		100		100			
VLA	ESP		50					
VLEP	FRA	150	50					
TLV	GRC	300	100	300	100			
NPEL	SVK	310	100					
WEL	GBR		50		75			
TLV-ACGIH			50					
Concentrazione prevista di non effetto sull`ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,4	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,04	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				1,52	mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,152	mg/kg			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				10	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,0699	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	25 mg/kg/d							
Inalazione	55 mg/m3			310 mg/m3				
2-BUTOSSIETANOLO								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
TLV	CZE	100		200				
MAK	DEU	49	10	98	20	pelle		
TLV	DNK	98	20					

		N.P.T. S.R.L.				Revisione n. 3			
		SMALTO BIANCO per ritocchi				Data revisione 22/11/2023			
						Stampata il 22/11/2023			
						Pagina n. 7/22			
						Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 15/02/2023)			
VLA	ESP	98	20	245	50	pelle			
VLEP	FRA	49	10	246	50	pelle			
TLV	GRC	120	25						
AK	HUN	98		246					
VLEP	ITA	98	20	246	50	PELLE			
TLV	NOR		10						
NGV/KGV	SWE	50	10	246	50	pelle			
NPEL	SVK	98	20	246	50	pelle			
MV	SVN	98	20	246	50	Pelle			
WEL	GBR	123	25	246	50	pelle			
OEL	EU	98	20	246	50	pelle			
TLV-ACGIH		97	20						
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC									
Valore di riferimento in acqua dolce				8,8	mg/l				
Valore di riferimento in acqua marina				0,88	mg/l				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				34,6	mg/kg				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				3,46	mg/kg				
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				9,1	mg/l				
Valore di riferimento per i microorganismi STP				463	mg/l				
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				20	mg/kg				
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				2,33	mg/kg				
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	
Orale		26,7 mg/kg bw/d		6,3 mg/kg bw/d					
Inalazione	147 mg/m3	426 mg/m3		59 mg/m3	246 mg/m3	1091 mg/m3		98 mg/m3	
2-PROPANOLO									
Valore limite di soglia									
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni			
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
TLV	BGR	980		1225					
TLV	CZE	500		1000		PELLE			
AGW	DEU	500	200	1000	400				
MAK	DEU	500	200	1000	400				
TLV	DNK	490	200						
VLA	ESP	500	200	1000	400				
VLEP	FRA			980	400				
TLV	GRC	980	400	1225	500				
AK	HUN	500		2000					
GVI/KGVI	HRV	999	400	1250	500				
TLV	NOR	245	100						



N.P.T. S.R.L.

Revisione n. 3

Data revisione 22/11/2023

Stampata il 22/11/2023

Pagina n. 8/22

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il:
15/02/2023)

SMALTO BIANCO per ritocchi

TGG	NLD	650			
NDS/NDSch	POL	900		1200	
NGV/KGV	SWE	350	150	600	250
NPEL	SVK	500	200	1000	
MV	SVN	500	200		
WEL	GBR	999	400	1250	500
TLV-ACGIH		492	200	983	400

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	140,9	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	140,9	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	552	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	2251	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	160	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	28	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				26 mg/kg bw/d				
Inalazione				89 mg/m3				500 mg/m3
Dermica				319 mg/kg bw/d				888 mg/kg bw/d

ACETATO DI ETILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	700		900		
AGW	DEU	1500	400	3000	800	
MAK	DEU	1500	400	3000	800	
TLV	DNK	540	150			
VLA	ESP	1460	400			
VLEP	FRA	1400	400			
TLV	GRC	1400	400			
AK	HUN	1400		1400		
GVI/KGVI	HRV		200		400	
TLV	NOR		150			
NGV/KGV	SWE		150		300	
NPEL	SVK	1500	400			
WEL	GBR		200		400	
OEL	EU	734	200	1468	400	
TLV-ACGIH		1441	400			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,24	mg/l
--------------------------------------	------	------



N.P.T. S.R.L.

SMALTO BIANCO per ritocchi

Revisione n. 3

Data revisione 22/11/2023

Stampata il 22/11/2023

Pagina n. 9/22

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 15/02/2023)

Valore di riferimento in acqua marina	0,024	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,15	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,115	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,65	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	650	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	0,2	g/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,148	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				4,5 mg/kg bw/d				
Inalazione	734 mg/m3	734 mg/m3	367 mg/m3	367 mg/m3	1468 mg/m3	1468 mg/m3	734 mg/m3	734 mg/m3
Dermica				37 mg/kg bw/d				63 mg/kg bw/d

ACETATO D'ISOBUTILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	950		1200		
MAK	DEU		100		200	
VLEP	FRA	710	150	940	200	
TLV	GRC	950	200	950	200	
TLV	NOR		75			
NDS/NDSch	POL	200		400		
NGV/KGV	SWE		100		150	
NPEL	SVK	480	100			
WEL	GBR		150		187	
OEL	EU	241	50	723	150	
TLV-ACGIH			150			

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione	35,7 mg/m3	300 mg/m3		35,7 mg/m3	600 mg/m3	600 mg/m3	300 mg/m3	300 mg/m3
Dermica		5 mg/kg/d		5 mg/kg/d		10 mg/kg/d		10 mg/kg/d

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				11 mg/kg bw/d				
Inalazione				32 mg/m3				150 mg/m3
Dermica				11 mg/kg bw/d				25 mg/kg bw/d

**N.P.T. S.R.L.****SMALTO BIANCO per ritocchi**

Revisione n. 3

Data revisione 22/11/2023

Stampata il 22/11/2023

Pagina n. 10/22

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 15/02/2023)

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	bianco	
Odore	caratteristico di solvente	
Punto di fusione o di congelamento	non applicabile	
Punto di ebollizione iniziale	> 70 °C	
Infiammabilità	non applicabile	
Limite inferiore esplosività	0,7 % (v/v)	



N.P.T. S.R.L.

SMALTO BIANCO per ritocchi

Revisione n. 3

Data revisione 22/11/2023

Stampata il 22/11/2023

Pagina n. 11/22

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 15/02/2023)

Limite superiore esplosività	15 % (v/v)	
Punto di infiammabilità	> 9 °C	Metodo:Pensky-Martens Closed Cup
Temperatura di autoaccensione	non applicabile	
Temperatura di decomposizione	non applicabile	
pH	non disponibile	Motivo per mancanza dato:la sostanza/miscela non è solubile (in acqua)
Viscosità cinematica	> 20,5 mm2/s	Temperatura: 40 °C
Solubilità	solubile in solventi organici	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non applicabile	
Tensione di vapore	11,5 kPa	
Densità e/o Densità relativa	1,02 ÷ 1,06 g/cm3	
Densità di vapore relativa	2,07	Nota:(Air = 1)
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE)	57,90 % - 602,16 g/litro
Pressione del contenitore:	Non applicabile

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

2-BUTOSSIETANOLO

Si decompone per effetto del calore.

2-PROPANOLO

: Reagisce con acidi e agenti ossidanti forti.

ACETATO DI ETILE

- si decompone lentamente ad acido acetico ed etanolo per l'azione di luce, aria e acqua.

ACETATO D'ISOBUTILE

: si decompone per effetto del calore. Attacca diversi tipi di materiale plastico.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.



N.P.T. S.R.L.

SMALTO BIANCO per ritocchi

Revisione n. 3

Data revisione 22/11/2023

Stampata il 22/11/2023

Pagina n. 12/22

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 15/02/2023)

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

2-BUTOSSIETANOLO

Può reagire pericolosamente con: alluminio, agenti ossidanti. Forma perossidi con aria.

ACETATO DI ETILE

- rischio di esplosione per contatto con: metalli alcalini, idruri, oleum. Può reagire violentemente con: fluoro, agenti ossidanti forti, acido clorosolfonico, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con aria.

ACETATO D'ISOBUTILE

: rischio di esplosione per contatto con: agenti ossidanti forti. Può reagire violentemente con: idrossidi alcalini, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

2-BUTOSSIETANOLO

Evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere.

ACETATO DI ETILE

- evitare l'esposizione alla luce, a fonti di calore e fiamme libere.

ACETATO D'ISOBUTILE

: evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

2-BUTOSSIETANOLO

Agenti ossidanti, acidi, basi, ammine, ammoniaca, cloruri acidi.

2-PROPANOLO

: Acidi forti e con agenti ossidanti. Metalli alcalini. Alluminio. Ferro. Ammine.

ACETATO DI ETILE

- acidi e basi, forti ossidanti; alluminio ed alcune plastiche, nitrati e acido clorosolfonico.

ACETATO D'ISOBUTILE

: forti ossidanti, nitrati, acidi e basi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.



N.P.T. S.R.L.

SMALTO BIANCO per ritocchi

Revisione n. 3

Data revisione 22/11/2023

Stampata il 22/11/2023

Pagina n. 13/22

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 15/02/2023)

2-BUTOSSIETANOLO

Per reazione con metalli leggeri, può sviluppare idrogeno.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

ACETATO DI ETILE

- Studi indicano che l'etil acetato viene assorbito rapidamente e biotrasformato con altrettanta rapidità in etanolo.

Bassa tossicità acuta per via orale/cutanea/inalatoria.

Ulteriori dati tossicologici

Inalazione: Può causare irritazione delle vie respiratorie e delle mucose. Può influenzare la respirazione e causare edema polmonare acuto. L'inalazione prolungata può influenzare il comportamento, il sistema nervoso centrale (sintomi simili a quelli di inalazione acuta) e causare danni a fegato, rene, polmone e al cuore. Esso può anche influenzare il metabolismo, e il sangue (anemia, leucocitosi).

Ingestione: l'ingestione prolungata o ripetuta può colpire il fegato.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

2-BUTOSSIETANOLO

Tossicocinetica - Questa sostanza è facilmente assorbita attraverso la via di esposizione seguente: Inalazione. Orale. Dermica. L'assorbimento dermico dall'esposizione di vapore può essere significativo. L'assorbimento dermico da soluzioni acquose può essere più rapido rispetto alla forma pura. La sostanza è idrosolubile e si distribuirà in tutto il corpo attraverso il flusso sanguigno. La sostanza è facilmente metabolizzata (emivita nell'uomo ~1 ora). Il principale metabolita è acido butossiacetico (BAA), sebbene si formino anche quantità minori di coniugati (glucuronidi e solfati). La maggior parte dei metaboliti è escreta attraverso l'urina. L'eliminazione di metaboliti è lenta se comparata con la formazione di metaboliti e ha luogo nel giro di ore successive all'esposizione. L'emivita nell'uomo per l'eliminazione dell'acido butossiacetico è ~5 ore.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

2-BUTOSSIETANOLO

Tossicità moderata dopo ingestione singola. L'inalazione di una miscela vapori-aria altamente satura non rappresenta un rischio acuto. Praticamente non tossico per un singolo contatto cutaneo.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

2-BUTOSSIETANOLO

L'ingestione può causare debolezza, confusione, ansia, abbassamento della pressione sanguigna e depressione del SNC con collasso e coma.

L'esposizione a concentrazioni di aerosol molto elevate può causare irritazione degli occhi, del naso e della gola, nonché depressione del sistema nervoso centrale.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili



N.P.T. S.R.L.

SMALTO BIANCO per ritocchi

Revisione n. 3

Data revisione 22/11/2023

Stampata il 22/11/2023

Pagina n. 14/22

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 15/02/2023)

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	> 20 mg/l
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

ALCOL ISOBUTILICO

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):	2460 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	19,2 mg/l/4h Rat

2-BUTOSSIETANOLO

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Guinea Pig (OECD - 402)
LD50 (Orale):	> 1200 mg/kg Guinea Pig (OECD 401)
LC50 (Inalazione vapori):	> 2,25 mg/l/4h Guinea Pig (OECD 403)

2-PROPANOLO

LD50 (Cutanea):	12800 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):	500 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	72,6 mg/l/4h Rat

ACETATO DI ETILE

LD50 (Cutanea):	> 20000 mg/kg bw Rabbit
LD50 (Orale):	4934 mg/kg Rat - OCSE 401
LC50 (Inalazione vapori):	1600 mg/l/4h Rat

ACETATO D'ISOBUTILE

LD50 (Cutanea):	> 17400 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):	13400 mg/kg Rat

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA

LD50 (Orale):	8400 mg/kg Rat
---------------	----------------

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-BUTOSSIETANOLO

Irritante per la pelle.

ACETATO DI ETILE

- L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. Può provocare sonnolenza o vertigini.



N.P.T. S.R.L.

SMALTO BIANCO per ritocchi

Revisione n. 3

Data revisione 22/11/2023

Stampata il 22/11/2023

Pagina n. 15/22

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 15/02/2023)

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

2-BUTOSSIETANOLO

Provoca grave irritazione oculare.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-BUTOSSIETANOLO

Indicazioni di effetto cancerogeno possibile in test su animali. Una prova concreta di un elevato rischio cancerogeno sull' uomo non è stata ancora portata. Gruppo IARC 3 (non classificabile come cancerogenicità umana).

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

ACETATO DI ETILE

- Basso rischio subcronico per via orale/cutanea/inalatoria

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA



N.P.T. S.R.L.

SMALTO BIANCO per ritocchi

Revisione n. 3

Data revisione 22/11/2023

Stampata il 22/11/2023

Pagina n. 16/22

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 15/02/2023)

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

2-BUTOSSIETANOLO

Valutazione della tossicità acquatica - Con buona probabilità il prodotto non è nocivo per gli organismi acquatici. C'è una alta probabilità che il prodotto non sia cronicamente nocivo per gli organismi acquatici. La corretta immissione di basse concentrazioni in impianto di depurazione biologico non dovrebbe compromettere l'attività di degradazione dei fanghi attivi.

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA

-Da considerarsi pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

ALCOL ISOBUTILICO

LC50 - Pesci	1330 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	1100 mg/l/48h Daphnia magna
NOEC Cronica Pesci	4 mg/l Daphnia magna - 21 d

2-BUTOSSIETANOLO

LC50 - Pesci	1474 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	1550 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1840 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Pesci	> 100 mg/l Brachydanio rerio - 21d
NOEC Cronica Crostacei	100 mg/l Daphnia Magna - 21 d

2-PROPANOLO

LC50 - Pesci	4200 mg/l/96h Rasbora heteromorphas
EC50 - Crostacei	7750 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h Alghe, Scenedesmus subspicatus

ACETATO DI ETILE

LC50 - Pesci	230 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	165 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus



N.P.T. S.R.L.

SMALTO BIANCO per ritocchi

Revisione n. 3

Data revisione 22/11/2023

Stampata il 22/11/2023

Pagina n. 17/22

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 15/02/2023)

ACETATO D'ISOBUTILE

LC50 - Pesci

100 mg/l/96h

EC50 - Crostacei

146 mg/l/48h Daphnia

**NAFTA SOLVENTE (PETROLIO),
AROMATICA LEGGERA**

LC50 - Pesci

9,2 mg/l/96h

EC50 - Crostacei

3,2 mg/l/48h Daphnia

12.2. Persistenza e degradabilità

ACETATO DI ETILE

-Fototrasformazione in aria (DT50 aria) = 75 ore

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA

-Si presume sia biodegradabile secondo la guida OECD. Si degrada rapidamente in aria. La sostanza può essere rimossa in un impianto di trattamento delle acque di rifiuto.

ALCOL ISOBUTILICO

Rapidamente degradabile

2-BUTOSSIETANOLO

Rapidamente degradabile

90% - 28 d (OECD 301B)

2-PROPANOLO

Rapidamente degradabile

ACETATO DI ETILE

Rapidamente degradabile

70 % - 28 d

12.3. Potenziale di bioaccumulo

2-BUTOSSIETANOLO

Poco bioaccumulabile.

ACETATO DI ETILE

- Poco bioaccumulabile

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA

Bioaccumulabile.

2-BUTOSSIETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

0,8

BCF

3,16

ACETATO DI ETILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

0,68 mg/l

BCF

30

12.4. Mobilità nel suolo

2-BUTOSSIETANOLO

Valutazione trasporto tra reparti ambientali - La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua. Non è prevedibile l' assorbimento alla fase solida del terreno.

ACETATO DI ETILE

- Mobilità nel suolo (log Poc): 8,6% frazione trattenuta. Moderatamente solubile in acqua. Basso potenziale di assorbimento nel suolo.

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA

- Sostanza è molto volatile, evaporerà rapidamente in aria se dispersa in acqua.

**N.P.T. S.R.L.****SMALTO BIANCO per ritocchi**

Revisione n. 3

Data revisione 22/11/2023

Stampata il 22/11/2023

Pagina n. 18/22

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 15/02/2023)

2-BUTOSSIETANOLO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua -0,8

ACETATO DI ETILE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 8,6 mg/l

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvBIn base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Il codice di smaltimento corretto (determinato dalla modalità di generazione del rifiuto) non è specificabile dal produttore nel caso di prodotti utilizzati in vari settori. Piccoli quantitativi di prodotto indurito può essere trattato come RSU o rifiuto industriale assimilabile a RSU.

Codice CER (consigliato) : 08 01 11.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR / RID, IMDG, IATA: 1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE

IMDG: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL

IATA: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3





N.P.T. S.R.L.

SMALTO BIANCO per ritocchi

Revisione n. 3

Data revisione 22/11/2023

Stampata il 22/11/2023

Pagina n. 19/22

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 15/02/2023)

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 33

Quantità
Limitate: 5 L

Codice di
restrizione in
galleria: (D/E)

IMDG: Disposizione speciale: 163, 367,
640C, 650
EMS: F-E, S-E

Quantità
Limitate: 5 L

IATA: Cargo:

Quantità
massima: 60
L

Istruzioni
Imballo: 364

Passeggeri:

Quantità
massima: 5 L
A3, A72,
A192

Istruzioni
Imballo: 353

Disposizione speciale:

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi



N.P.T. S.R.L.

SMALTO BIANCO per ritocchi

Revisione n. 3

Data revisione 22/11/2023

Stampata il 22/11/2023

Pagina n. 20/22

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 15/02/2023)

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 3: Molto pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2



N.P.T. S.R.L.

SMALTO BIANCO per ritocchi

Revisione n. 3

Data revisione 22/11/2023

Stampata il 22/11/2023

Pagina n. 21/22

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 15/02/2023)

STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H331	Tossico se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)



N.P.T. S.R.L.

SMALTO BIANCO per ritocchi

Revisione n. 3

Data revisione 22/11/2023

Stampata il 22/11/2023

Pagina n. 22/22

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 15/02/2023)

- 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

03 / 07 / 08 / 09 / 11 / 12 / 16.